

## Lo studio. Le utility italiane escono dalla crisi

### *I dati preliminari dell'Osservatorio Agici-Accenture*



Roma, 1 dicembre - Con ricavi che si aggirano intorno all'8% e utili in crescita del 281%, le principali multiutility italiane iniziano a lasciarsi la crisi alle spalle. Questo secondo i risultati preliminari dell'Osservatorio sulle "Alleanze e Strategie nel Mercato Pan-Europeo delle Utilities" illustrati da Andrea Gilardoni (presidente di Agici Finanza d'Impresa) direttore dell'Osservatorio nato nel 2000 da una collaborazione con Accenture.

Si tratta di dati che devono essere interpretati alla luce delle sanzioni Ue per Aiuti di Stato, spiega una nota (sul sito di QE), che hanno impattato gravemente sui risultati 2009 delle principali ex-municipalizzate quotate; nonostante ciò le stime per il 2011 confermano il trend positivo e indicano ricavi e utili 2011 in crescita rispettivamente del 7% e del 21%. Il miglioramento delle performance economiche, secondo l'Osservatorio, è accompagnato da un diffuso orientamento al recupero di efficienza e da una crescente attenzione al contenimento del debito, lievitato negli anni successivi alla liberalizzazione per via dell'intensa attività aggregativa: il 2010 si caratterizza, infatti, per la conclusione di numerose operazioni di razionalizzazione con la cessione di attività/partecipazioni periferiche e non.

I tre studi annuali redatti dall'Osservatorio per l'anno 2010 (uno sul mercato italiano; uno sul mercato Pan-Europeo e un working paper dedicato a tematiche di particolari attualità) saranno presentati nel corso di un convegno a inviti il 17 febbraio 2011 presso Palazzo Clerici a Milano.

[01/12/2010]

---

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. E' VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE  
TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.  
www.quotidianoenergia.it